



PROGETTO INRETE

Istituzioni e Associazioni in rete contro la violenza





PROGETTO INRETE Istituzioni e Associazioni in rete contro la violenza

FINALITA' e METODOLOGIA

La **finalità** del progetto, di migliorare la governance locale del contrasto alla violenza di genere, è stata perseguita sviluppando le azioni in tre principali aree di intervento:

- a) l'adeguamento delle organizzazioni per sviluppare e potenziare la rete territoriale metropolitana;
- b) la qualificazione delle risorse esistenti;
- c) la comunicazione e la diffusione del progetto.

Attraverso le azioni del progetto, realizzate tra novembre 2012 e maggio 2014, si è inteso dare un contributo al potenziamento e all'interconnessione degli interventi di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, attuati in ambito territoriale metropolitano, e alla messa a punto di strumenti operativi per il miglioramento della loro qualità ed efficacia. Si è teso realizzare una risposta innovativa, di dimensione provinciale, alla gestione dell'emergenza per donne vittime di violenza attraverso la qualificazione, l'ottimizzazione e la razionalizzazione delle risorse esistenti in modo da garantire una più ampia copertura sul territorio di servizi e interventi in termini di continuità ed efficacia.

In particolare si è inteso realizzare uno strumento interorganizzativo utilizzabile da istituzioni e associazioni che, seppur eterogenee per natura giuridica, finalità istituzionali, struttura organizzativa e filosofie d'intervento, possano operare in stretta collaborazione nell'ambito di una rete metropolitana antiviolenza in via di formalizzazione.

Metodologia

Realizzare un'azione di rete richiede una metodologia di lavoro incentrata sul reciproco riconoscimento e sullo scambio e la condivisione di culture professionali, strumenti e modalità operative. A tal fine, data la complessità del progetto - articolato in azioni diversificate per competenza e responsabilità - la suddivisione in gruppi e sottogruppi è stata ritenuta la più adeguata e nel contempo la più rispondente alla valenza operativa che si è inteso dare al progetto.

La scelta metodologica ha pertanto privilegiato incontri di tipo laboratoriale tesi alla valorizzarizzazione delle esperienze dei soggetti partecipanti ai gruppi e sottogruppi di lavoro e alla produzione di documenti e *output* in esito ai percorsi condivisi. Gli incontri di partenariato hanno curato l'allineamento delle informazioni e indirizzato l'attività verso un risultato di sistema.



PROGETTO INRETE Istituzioni e Associazioni in rete contro la violenza

RISULTATI CONSEGUITI e OBIETTIVI RAGGIUNTI

1. Il risultato più qualificante relativo all'obiettivo specifico del progetto riguarda **l'adattamento del sistema informativo dei servizi sociosanitari** gestito tramite applicativo software **GARSIA** per consentire la gestione di dati quantitativi e qualitativi sul fenomeno della violenza contro le donne intorno al quale operano, con interventi di tutela e protezione, soggetti diversi per mission, funzioni e obiettivi.

La realizzazione di tale infrastruttura tecnica consente di evidenziare, attraverso l'omogeneizzazione della raccolta dati, l'iter delle donne vittime di violenza da un nodo all'altro della rete, gli esiti dei percorsi attivati e le interruzioni di percorso, facilitando l'avvio di un concreto lavoro integrato fra le istituzioni e le associazioni che hanno aderito al progetto.

A fine progetto sono stati messi in rete tutti gli sportelli sociali del Comune di Bologna che costituiscono il nodo di Bologna e il nodo dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni "Terre d'Acqua".



PROGETTO INRETE Istituzioni e Associazioni in rete contro la violenza

RISULTATI CONSEGUITI e OBIETTIVI RAGGIUNTI

2. Altro obiettivo raggiunto è stato quello di **connettere** il numero verde **1522** al Pronto Intervento Sociale (**PRIS**) in quanto garantisce la copertura del servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. Il PRIS, servizio previsto dalla legge 328/2000 quale livello essenziale di assistenza nei confronti di soggetti che versano in situazioni di emergenza e urgenza sociale, interviene quando si verificano condizioni che necessitano di immediata protezione.

Il PRIS è attivo quale punto di accesso unico su base metropolitana e fornisce risposta immediata ed appropriata agli operatori dei servizi d'emergenza: Polizia, Carabinieri, Polizia Municipale, Pronto Soccorso ospedalieri.

Nel corso del progetto è stato reso possibile il trasferimento di chiamata dal 1522 sull'Ambito Territoriale di Rete Bologna, 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.



PROGETTO INRETE Istituzioni e Associazioni in rete contro la violenza

RISULTATI CONSEGUITI e OBIETTIVI RAGGIUNTI

3. Un risultato conseguito, che risponde alla finalità di aumentare la copertura nazionale dei servizi, riguarda l'apertura di un nuovo **sportello informativo** che va ad aggiungersi all'offerta del territorio locale. Lo sportello, denominato “**CHIAMA chi AMA**“ svolge una funzione di ascolto e accoglienza tramite colloquio in presenza volto a valutare, congiuntamente alla donna, i bisogni espressi. Ha inoltre una funzione orientativa rispetto a diritti, tutele e servizi del territorio;

4. Ulteriore risultato conseguito riguarda la creazione delle condizioni per strutturare una **rete metropolitana** costituita da Istituzioni e Associazioni per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne.



PROGETTO INRETE Istituzioni e Associazioni in rete contro la violenza

CONCLUSIONI E SVILUPPI FUTURI

Il progetto si è concluso, ma non terminano gli interventi degli attori coinvolti per rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza.

La messa in rete, con l'integrazione del sistema informativo GARSIA, di tutti gli sportelli sociali del Comune di Bologna che costituiscono il nodo di Bologna e l'implementazione del nodo della rete dei servizi sociali della Pianura Ovest, è solo l'avvio di una rete territoriale estesa sull'intera area della città metropolitana. L'estensione all'intera rete dei servizi sociali su scala provinciale richiederà un po' più di tempo e si intreccerà con la costruzione degli assetti della città metropolitana. In ogni caso un ulteriore passo riguarderà la connessione degli sportelli/punti d'ascolto delle associazioni che hanno collaborato al progetto; azione accompagnata dall'Università di Bologna che si occuperà degli aspetti legati al trattamento dei dati.

Contestualmente e grazie all'attività del progetto, sono state create le condizioni per poter pervenire alla formalizzazione di una rete antiviolenza metropolitana.

E' con tale orizzonte e con la consapevolezza che gli interventi per rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza possono ulteriormente svilupparsi partendo da analisi svolte nell'ambito del progetto, che verranno programmate azioni per poter creare una raccolta sistematica dai Pronto Soccorso dell'area metropolitana, di tutte le registrazioni di traumi/lesioni occorsi a donne, determinati da incidente domestico. Tale azione di sviluppo, per la sua concreta realizzazione, prevede il coinvolgimento dell'Ausl in continuità con le azioni svolte durante il progetto.

PROGETTO INRETE

Istituzioni e Associazioni in rete contro la violenza



Capofila:

Comune di Bologna

Partner:

Provincia di Bologna – Università' di Bologna – Ausl Città di Bologna – Casa delle Donne per non subire violenza – Mondo Donna – Giudit – Orlando - Udi

Il progetto ha ottenuto un finanziamento di 139.060 euro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità

Durata del progetto: novembre 2012 – maggio 2014.